



**OGGETTO:** Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, denominato <Comune di Poggio Catino - Costruzione di una scuola materna in via Ternana & l'adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche della scuola elementare in via Roma in variante allo strumento urbanistico vigente.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

### PREMESSO

**Che** il Consiglio Comunale di Poggio Catino con deliberazione n. 2 del 24.02.01, ha approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della Legge 1/78 il progetto preliminare di cui all'oggetto;

**Che** con successiva delibera G.M. n. 34 del 27.04.2001 è stato ~~ri~~approvato il progetto esecutivo ~~completo di allegati~~; R

**Che** con successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 30.05.01 di integrazione alla precedente Deliberazione di C.C.n.2 /01 si riapprovava il predetto progetto preliminare completo degli allegati progettuali;

**Che** in conseguenza della pubblicazione non è pervenuta alcuna osservazione;

**Che** l'intervento si configura in variante allo strumento urbanistico vigente;

**Che** pertanto si rende necessaria la variante urbanistica da zona B4 - Residenziale di ampliamento, disciplinata dall'art. 11 delle N.T.A. del P.R.G. vigente, a specifica zona Servizi Pubblici - (Scuola Materna-Via Ternana), disciplinata dall'art. 31 delle N.T.A. della Variante Generale al P.R.G., adottata con D.C.C. n. 44/95, all'esame della Regione Lazio per l'approvazione. R

Poichè sulla variante al P.R.G. sopracitata, l'area di cui trattasi risulta destinata a zona per impianti tecnologici, sarà cura delle amministrazioni interessate che tale destinazione sia modificata in rapporto al contenuto del presente provvedimento.

**Che**, al fine di accelerare l'iter di approvazione del progetto e della correlata variante urbanistica, il Comune di Poggio Catino ha attivato la procedura per la conclusione di un Accordo di Programma ex art. 34 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**Che** per verificare la possibilità di concludere il medesimo si sono svolte in Roma apposite Conferenze di servizi, convocate dal Comune di Poggio Catino con nota prot. 1644 del 11.05.01 e prot. n. 2207 del 28.06.01, nel corso della quale sono stati sottoposti ad approfondito esame la documentazione e gli elaborati presentati;

**Che** nell'ambito della Conferenza di servizi del 16.7.2001 sono stati acquisiti i pareri previsti dalle vigenti disposizioni di legge ed è stata verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma; R

### VISTI

Il verbale della Conferenza di servizi del 13.06.2001;

Il verbale della Conferenza di servizi conclusiva dell'16.07.01



## VISTI

Gli elaborati del progetto preliminare di seguito elencati:

- Relazione tecnico illustrativa
- Elaborato grafico (studio di fattibilità ambientale, planimetrie, tavole e schemi grafici)
- Relazione geologica

Gli elaborati del progetto esecutivo di seguito elencati :

- Relazione tecnico illustrativa specialistica
- Elaborato grafico con studio di inserimento ambientale, tavole e particolari costruttivi
- Documentazione fotografica
- Computo metrico estimativo e quadro economico
- Elenco prezzi unitari
- Capitolato speciale d'appalto
- Piano di sicurezza e di coordinamento
- Cronoprogramma
- Calcoli e grafici impianti tecnologici e strutture in c.a.(n.7 elaborati)

## PRESO ATTO

Dei pareri, attestazioni, nulla osta di seguito elencati:

- Soprintendenza BB.AA. per il Lazio: parere favorevole con le prescrizioni del Dip.to Urbanistica, rilasciato in Conferenza di Servizi del 16.7.2001;
- Soprintendenza Archeologica per il Lazio: parere favorevole con prescrizioni rilasciato con nota prot. 8180 del 24.05.01;
- Az. Unità Sanitaria Locale Rieti: Parere igienico sanitario favorevole rilasciato con nota prot. 2653 dell'04.06.01;
- Dipartimento Urbanistica e Casa - Area 13C: Parere favorevole con prescrizioni rilasciato in Conferenza di servizi del 16.7.2001;
- Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Area 4A - Serv. 3: parere favorevole con prescrizioni rilasciato con nota prot. 13526 del 19.06.01;
- Assessorato Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale - Area 11 F - Serv. 1: parere favorevole rilasciato con nota prot. 4125/11/F del 31.07.01;

## VISTO

L'allegato schema di Accordo di Programma;

## CONSIDERATA

La valenza pubblica dell'opera <sup>e poiché</sup> ~~in quanto~~ gli impianti esistenti risultano inadeguati per dimensioni e tecnologicamente obsoleti;



**RITENUTO**

Di aderire all'Accordo di Programma medesimo;

**VISTO**

Il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

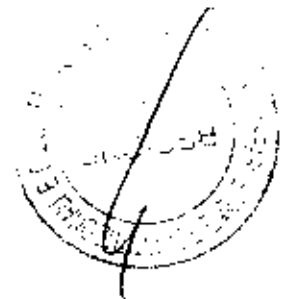
**DELIBERA**

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma denominato:  
**Comune di Poggio Catino - Costruzione di una scuola materna in via Ternana  
e l'adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza igiene ed  
eliminazione delle barriere architettoniche della scuola elementare in via Roma  
in variante allo strumento urbanistico vigente.**

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL VICE SEGRETARIO: F.to Sig. Domenico Antonio Cuzzupi

23 LUG. 2002



lee

**COMUNE DI POGGIO CATINO  
PROV. DI RIETI**

Piazza Capizzucchi n°1 cap. 02040 E-mail [poggiocatino@libero.it](mailto:poggiocatino@libero.it)  
Tel.0765/411021 Fax 0765/411279  
P. IVA 00096500574

**ACCORDO DI PROGRAMMA**

Ex art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 per la costruzione di una scuola materna in Via Ternana e l'adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche della scuola elementare in Via Roma (finanziamento L.R.12/81) e variante allo strumento urbanistico vigente Lcggc n°1/78.

**PREMESSO**

**Che** l'Amministrazione comunale di Poggio Catino (RI), con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 24-02-2001 ha approvato il progetto preliminare per la costruzione di una scuola materna in Via Ternana e l'adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche della scuola elementare in Via Roma (finanziamento L.R.12/81) in variante allo strumento urbanistico vigente, dando atto che l'approvazione del progetto avveniva ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 1/1978, come modificato dall'art. 4 della Legge 415/98. e costituiva adozione di variante dello strumento urbanistico.

**Che** con Deliberazione della G.M. n°34 del 27.04.2001, ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento in argomento con tutti gli allegati progettuali:

**Che** con successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30.05.2001 di integrazione alla precedente Delibera di C.C. n.2/01 si riapprovava il predetto progetto preliminare con tutti gli allegati progettuali.

**Che** con attestazione del Segretario Comunale in data 30.03.2001 si è dato atto che non sono pervenute opposizioni e osservazioni a seguito della pubblicazione a norma di legge degli atti amministrativi di che trattasi.

**CONSIDERATO**

**Che** il Sindaco di Poggio Catino, in accordo con il Presidente della Regione ha convocato una Conferenza di Servizi ex art. 14 e seguenti della legge 241/90 come modificata ed integrata dalla L.340 del 24 novembre 2000, tenutasi a Roma presso la Regione Lazio Dipartimento Urbanistica e Casa - Pianificazione e Copianificazione il 13-06-2001 (1° seduta) e il 16-07-2001 (Seduta conclusiva) per l'approvazione dell'intervento e della correlata variante urbanistica, nonché per l'autorizzazione ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 490/99.

**Che** nel corso della medesima, l'intervento è stato ampiamente discusso da parte degli intervenuti.

**VISTE**

Le determinazioni positive della conferenza di servizi richiamata, in ordine all'approvazione del progetto preliminare ed esecutivo per la costruzione di una scuola materna in Via Ternana e l'adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza igiene ed eliminazione delle



barriere architettoniche della scuola elementare in Via Roma (finanziamento L.R.12/81) e della relativa variante urbanistica, nonché ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs.490/99.

#### VISTI

I seguenti pareri favorevoli espressi con propria determinazione dai sottoelencati enti:

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Archeologica per il Lazio nota del 24 Maggio 2001 Prot. n. 8180;
- Regione Lazio - Assessorato Agricoltura Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale nota del 31 Luglio 2001 Prot. n. 4125/11/F/1;
- Regione Lazio - Assessorato all'Ambiente Dipartimento Ambiente e Protezione Civile nota del 19 Giugno 2001 Prot. n. 13526;
- Azienda Unita' Sanitaria Locale- Dipartimento di Prevenzione nota dell' 04-06-2001 Prot. n. 2653;

#### PRESO ATTO

Dei seguenti pareri favorevoli con prescrizioni, resi nella Conferenza di Servizi del 16-07-2001 :  
Regione Lazio - Dipartimento Urbanistica e Casa Arca 13C;  
Ministero Beni Culturali ed Ambientali - Soprintendenza BB.AA. per il Lazio con prescrizioni.

#### PRESO ATTO

Che l'intervento di che trattasi è finalizzato alla costruzione di una scuola materna in Via Ternana  
e per l'adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche della scuola elementare in Via Roma e che l'insieme delle opere previste sono di pubblica utilità;

#### VERIFICATA

la possibilità di concludere l'accordo di programma per la realizzazione dell'intervento in oggetto,

tutto ciò premesso, quale parte integrante del presente accordo;

La Regione Lazio rappresentata dal Presidente Francesco Storace e l'Amministrazione comunale di Poggio Catino rappresentata dal Sindaco Dott. Walter Ferzi, autorizzato a sottoscrivere l'accordo di programma con Deliberazione di C.C. n. 2 del 24-02-2001, convengono quanto segue:

#### Art.1

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni è approvato il progetto in variante citato in oggetto, quale risulta dai seguenti atti tecnici allegati al presente accordo quale sua parte integrante.

Sono fatte salve le prescrizioni di cui agli art. 3 e 4 del presente accordo.

Allegati:

Delibera di C.C. n.2 del 24-02-2001 con allegato progetto preliminare:

Tav.1 Relazione tecnica illustrativa;

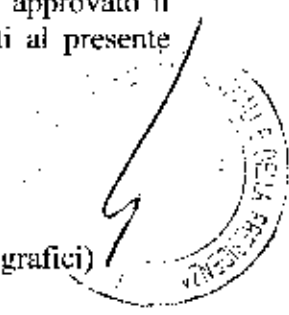
Tav. 2 Elaborato grafico (studio di fattibilità ambientale, planimetrie, Tavole e schemi grafici)

Relazione Geologica ;

Delibera di C.C. n.8 del 30-05-2001 di integrazione alla precedente;

Delibera di G.M. n°34 del 27-4-2001 con allegato progetto esecutivo:

- Relazione tecnico-illustrativa-specialistica;
- Elaborato grafico con studio di inserimento ambientale, tavole e particolari costruttivi;
- Documentazione fotografica;



*llc*

- Computo metrico estimativo e quadro economico;
- Elenco prezzi unitari;
- Capitolato speciale di appalto;
- Piano di sicurezza e di coordinamento;
- Cronoprogramma;
- Calcoli e grafici impianti tecnologici e struttura in c.a.;

## Art.2

La realizzazione del progetto suddetto, comporta per il Comune di Poggio Catino e limitatamente all'area interessata dalla costruzione della scuola materna in Via Ternana, la seguente variante allo strumento urbanistico vigente P.R.G. che con il presente atto si approva:

**da zona**

B4 - Residenziale di ampliamento, disciplinata dall'art. 11 delle N.T.A. del P.R.G. vigente,  
**a specifica zona**

Servizi Pubblici - (Scuola Materna-Via Ternana), disciplinata dall'art. 31 delle N.T.A. della Variante Generale al P.R.G., adottata con D.C.C. n. 44/95, all'esame della Regione Lazio per l'approvazione.

Poichè sulla variante al P.R.G. sopracitata, l'area di cui trattasi risulta destinata a zona per impianti tecnologici, sarà cura delle amministrazioni interessate che tale destinazione sia modificata in rapporto al contenuto del presente provvedimento.

## Art.3

Detta realizzazione deve avvenire conformemente alle seguenti prescrizioni e raccomandazioni dettate dagli enti competenti che si condividono:

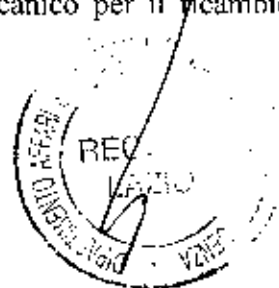
1. Qualora durante i lavori dovessero essere intercettate strutture e/o manufatti antichi codesto Comune dovrà attenersi scrupolosamente alle norme previste dal D.L. 490 del 29/10/1999 relativo alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio archeologico nazionale e dovranno essere sospesi i lavori e dovrà essere data immediata comunicazione degli eventuali ritrovamenti alla Soprintendenza Archeologica per il Lazio che, se lo riterrà necessario, chiederà una variante al progetto inviato;
2. Deve essere rispettato il distacco dal ciglio stradale fissato in ml.1.50;
3. Devono essere rispettate le prescrizioni indicate nella relazione geologica a firma dei dottori geologi Domenico Marchetti e Roberto Seri;
4. Deve essere effettuata una verifica del rilevato che ospita il mattatoio con eventuale bonifica e sostituzione del materiale presente con altro materiale calcareo arido a pezzatura grossolana e siano realizzati appositi fori di drenaggio alla base del muro di sostegno del rilevato stesso;
5. L'area sia munita di un idoneo sistema di raccolta e smaltimento delle acque piovane, dimensionato opportunamente in riferimento alle superfici impermeabili da realizzarsi, collegato con i sistemi idraulici già presenti nel territorio al fine di evitare fenomeni di erosione superficiali ed eventuali impaludamenti sia nell'area di interesse che a valle della stessa;
6. Dovranno essere necessariamente rispettate le linee di deflusso superficiale delle acque, prevedendo la riattivazione delle stesse in caso di intercettazione nel corso dei lavori ed evitando ogni intervento di tombamento e/o riduzione dell'alveo, così come dovranno essere opportunamente drenate e regolamentate eventuali venute d'acqua messe a giorno dai lavori;

7. Ogni intervento edificatorio dovrà essere preceduto da un'indagine geologica e geotecnica atta a definire sui reali luoghi di imposta, le caratteristiche geomeccaniche dei terreni, la stabilità dei terreni e a verificare l'esatta posizione ed escursioni della falda;
8. Le fondazioni delle opere d'arte dovranno intestarsi ed essere debitamente incastrate nei livelli integri e non alterati dei materiali presenti e dovranno interessare terreni appartenenti al medesimo litotipo evitando i contatti laterali tra terreni aventi comportamenti differenziati nei confronti delle sollecitazioni sismiche;
9. La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche ed in particolare:
  - Legge 02/02/1974 n. 64;
  - D.M. Min. I.L.PP. 11/03/1988 " Norme tecniche riguardante le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione";
  - Circ. Regione Lazio del 29/10/1980 n. 3317;
  - Circ. Regione Lazio del 23/11/1982 n. 769;
  - D.G.R. n. 2649 del 18/05/1999;
  - Circ. Min. I.L.PP. del 24/09/1988 n. 30488 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. I.L.PP. 11/03/1988;
  - D.M. I.L.PP. 16/01/1996 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi";
  - D.M. I.L.PP. 16/01/1996 "Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche";
  - Circ. Min. LL.PP. del 10/04/1997 n.65 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. 16/01/1996;

#### Art.4

Ai sensi dell'art.34 del D.lgs 267/00 e successive modifiche e integrazioni è autorizzato il progetto esecutivo per la costruzione di una scuola materna in Via Ternana per l'adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza igienica ed eliminazione delle barriere architettoniche della scuola elementare in Via Roma (finanziamento L.R.12/81), in merito all'art. 151 del D. Lgs. 490/99 alle seguenti prescrizioni:

- La copertura venga realizzata in coppi di tipo vecchio o invecchiato, gli infissi esterni vengano realizzati in legno, la coloritura esterna scelta nella gamma dell'ocra e realizzata con pitture traspiranti, ad esclusione quindi del quarzo plastico;
- Siano realizzate delle sistemazioni esterne consistenti in rimodellamenti del terreno, inerbimento e piantumazione di essenze arboree arbustive tipiche della zona;
- I materiali da costruzione e quelli di risulta in esubero dovranno essere trasportati a discarica autorizzata;
- Per quanto si riferisce alla scuola elementare la Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici del Lazio e l'area 13 C. Servizio 2° autorizzano l'intervento.
- I locali dovranno ricevere aria e luce diretta da spazi liberi esterni, il rapporto tra la superficie delle finestre e dei pavimenti dovrà essere non inferiore a 1/8;
- Gli scarichi civili devono essere convogliati nelle fognature comunali rispettando le norme dettate dalla L.319/76, e successive integrazioni e modificazioni, e dalla L.R. 41/82;
- I locali ubicati al piano rialzato della scuola materna (bagni ed antibagno) privi di aria e luce diretta dovranno essere muniti di idoneo apparecchio meccanico per il ricambio forzato dell'aria;
- Devono rispettare le norme previste dal D.M. 18.12.1975.



*lu*



Quanto sopra è stato espresso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici del Lazio, in sede di conferenza di servizi seconda seduta del 16.07.2001.

#### Art.5

Il presente Accordo dovrà essere ratificato, pena la decadenza, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del medesimo dal Consiglio Comunale di Poggio Catino.

Il medesimo sarà approvato ed adottato con atto formale del Presidente della Regione Lazio.

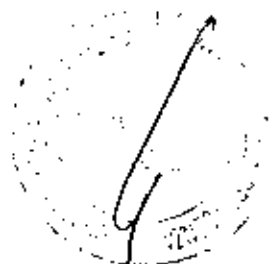
La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma sarà svolta da un collegio presieduto dal Sindaco del Comune di Poggio Catino e composto da rappresentanti degli interessati designati dai medesimi.

Detto collegio sarà costituito dal Sindaco con proprio atto formale.

Poggio Catino li \_\_\_\_\_

Per il Comune di Poggio Catino  
Il Sindaco Dott. Walter Ferzi

Per la Regione Lazio  
Il Presidente Francesco Storace



A handwritten signature in cursive script, located in the bottom right corner of the page.